



Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri
Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri
“Eugenio Pantaleo”

Centrale: via Cimaglia,96 - 80059 Torre del Greco (NA) - Tel. e Fax Centrale 081.8812241
Sede Succursale: via A.de Gasperi, 69 - Torre del Greco (NA) - Tel. Succursale 081.8811520
PEC natd060002@pec.istruzione.it CODICE FISCALE 80021700630
CODICE MECC. DIURNO: NATD060002 CODICE MECC. SERALE: NATD06050B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. C INDIRIZZO I.G.E.A.
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Fusco Teresa

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Prof. Mingione Giuseppe

A. PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Il corso di studi è ad indirizzo giuridico-economico-aziendale (I.G.E.A.); esso ha il fine di formare una persona capace di inserirsi in contesti aziendali diversi, caratterizzati da fenomeni complessi, da una sempre più diffusa automazione e da frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi. L'azione educativa e didattica realizzata dal Consiglio di classe, coerentemente con le scelte operate dal Collegio dei docenti e pubblicate nel POF, è stata finalizzata alla formazione di una figura professionale di “ragioniere esperto in problemi di economia aziendale che, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico – espressive e logico- interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. In particolare egli dovrà essere in grado di analizzare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici”.

B. ELENCO DEI DOCENTI

| | |
|--|---|
| <i>ITALIANO/ STORIA</i> | Prof.ssa FUSCO TERESA |
| <i>PRIMA LINGUA STRANIERA</i> | Prof.ssa DI DONNA GIUSEPPINA |
| <i>SECONDA LINGUA STRANIERA</i> | Prof.ssa LOMBARDO VIRGINIA |
| <i>MATEMATICA APPLICATA</i> | Prof.ssa IOZZINO MARIA |
| <i>ECONOMIA AZIENDALE e LABORATORIO</i> | Prof. MOSCA ALFONSO |
| <i>GEOGRAFIA ECONOMICA</i> | Prof.ssa CUOMO LEONILDE |
| <i>DIRITTO E SCIENZA DELLE FINANZE</i> | Prof. BOSCHETTI ANTONIO |
| <i>EDUCAZIONE FISICA</i> | Prof. BONAMASSA GENNARO |
| RELIGIONE | Prof.ssa MASTROFRANCESCO RAFFAELLA |

INDICE

A. Presentazione del corso di studi

A1. Elenco dei candidati

A2. Profilo della classe

B. Scheda sull'azione didattico- educativa realizzata dal Consiglio di Classe

B1. Quadro orario delle discipline

C. Continuità didattica

C1. Attività svolta nel triennio

C2. Criteri di attribuzione dei voti assunti dal Consiglio di Classe

C3. Griglie e schede di valutazione della I, II e III prova scritta

D. Relazioni dei singoli docenti:

D1- Religione

D2- Italiano

D3- Storia

D4- Inglese

D5- Spagnolo

D6- Matematica

D7- Geografia economica

D8- Economia Aziendale

D9- Diritto

D10- Scienza delle Finanze

D11- Educazione Fisica

D12- simulazione TERZA PROVA

A1. Elenco dei candidati

| | |
|----------------|------------------|
| 1. AMATO | ILARIA |
| 2. ANNUNZIATO | ANNASARA |
| 3. ARISTARCO | CLAUDIO |
| 4. AVVENTURATO | PASQUALE |
| 5. CETRONIO | IMMA |
| 6. DI LUCA | MARIANNA |
| 7. FALANGA | NUNZIA |
| 8. GAGLIONE | ANNA |
| 9. MALVONE | CIRA |
| 10. MANZO | MARIATERESA |
| 11. NIGLIO | ROMAN |
| 12. RUGGIERO | ANTONELLA |
| 13. SORRENTINO | SARA |
| 14. SORRENTINO | VIRGINIA |
| 15. VILLANI | GAETANA JONATHAN |
| 16. ZEULI | STEFANIA |

A2- Profilo della classe

La classe V C è formata da 16 alunni, 3 maschi e 13 femmine.

Gli allievi risultano perfettamente inseriti nel contesto sociale come pure nel gruppo classe. Nonostante la diversità dei caratteri, apprezzabile risulta il grado di socializzazione: la collaborazione, il rispetto reciproco, il confronto continuo e la volontà di appianare le divergenze sono aspetti che hanno sempre accompagnato la crescita del gruppo, consentendo anche un sereno svolgimento dell'attività didattica.

Sotto il profilo disciplinare gli allievi hanno mantenuto un atteggiamento educato e nel complesso rispettoso delle regole scolastiche. Naturalmente nel corso del triennio non sono mancati elementi un po' più vivaci che talvolta non hanno partecipato al dialogo educativo con l'opportuno interesse e l'attenzione necessaria. Tuttavia si può affermare che la maggior parte dei discenti ora, risulta costituita da ragazzi aperti e disponibili all'ascolto, capaci di riconoscere i propri limiti ed errori. La frequenza è stata regolare nel corso dell'intero anno. La situazione di partenza degli allievi ha costituito il punto di riferimento costante per il processo formativo. Il percorso didattico pertanto è stato finalizzato sempre al coinvolgimento degli allievi in modo da potenziare e consolidare le loro attitudini, conoscenze e capacità. Tutti i docenti hanno perciò cercato di adeguare, là dove possibile, le proprie lezioni alle esigenze e agli interessi maturati all'interno della classe, approntando, a seconda delle situazioni, diverse strategie di insegnamento, allo scopo di consentire l'espressione delle potenzialità degli allievi. Varie sono state pertanto le metodologie didattiche impegnate allo scopo di ottimizzare il processo di trasformazione dei contenuti disciplinari specifici. Per quanto attiene al profitto generale della classe si può affermare che in generale gli allievi hanno studiato in maniera abbastanza costante anche se un gruppo, soprattutto nel corso del primo quadrimestre, non si è impegnato in maniera continua e soddisfacente; tuttavia nell'ultima parte dell'anno anche questi allievi hanno cercato di studiare con maggiore costanza e attenzione. Eterogeneo il profitto conseguito e proporzionale all'impegno e alla continuità nello studio, ma soprattutto alle attitudini e ai livelli di competenze e conoscenze dei singoli allievi. Un piccolo gruppo di discenti, particolarmente seri, capaci e partecipi all'attività didattica, ha raggiunto una conoscenza dei contenuti disciplinari di quasi tutte le discipline sufficientemente buona: riescono a rielaborare e ad esporre in maniera autonoma gli argomenti, stabilendo collegamenti interdisciplinari. Un altro gruppo di allievi particolarmente volenterosi, sebbene presenta ancora in alcune discipline difficoltà, ha acquisito nel complesso un livello di conoscenze più che sufficienti.

Un ultimo gruppo infine, a causa delle lacune pregresse, ma anche di uno studio discontinuo e superficiale si attesta su livelli di conoscenze e competenze sufficienti.

B. Scheda sull'azione didattico- educativa realizzata dal Consiglio di Classe

Considerati i livelli di partenza mediamente sufficienti della classe, la sua evoluzione, le capacità e le attitudini medie degli studenti, il Consiglio di classe si è proposto di perseguire, nell'arco del triennio, i seguenti obiettivi trasversali:

a) Comportamentali:

- ✚ Senso di responsabilità: rispettare le norme dell'istituto, le attrezzature e l'ambiente; presenziare alle lezioni con regolarità e puntualità; portare il materiale occorrente e manifestare motivazione allo studio.
- ✚ Capacità di relazione: rapportarsi con i compagni e i docenti con rispetto e correttezza; collaborare nei momenti di lavoro collettivo.
- ✚ Capacità di iniziativa: fare domande e chiedere chiarimenti; intervenire con osservazioni e proposte pertinenti; integrare e approfondire quanto appreso utilizzando altri materiali; sostenere il proprio punto di vista motivandolo.
- ✚ Capacità critica ed autocritica: rivedere comportamenti non corretti; riconoscere e correggere lacune, errori; migliorare modalità di studio poco efficaci.
- ✚ Capacità organizzative: svolgere il lavoro assegnato con regolarità e puntualità; essere attenti durante le lezioni; prendere appunti.

Tali obiettivi nel complesso sono stati raggiunti in maniera accettabile, tenuto conto dei differenti percorsi formativi evidenziati dagli alunni.

b) Cognitivi :

- ✚ Organizzare in maniera autonoma il proprio metodo di studio
- ✚ Esprimere giudizi motivati, anche se guidati dal docente
- ✚ Acquisire ed elaborare dati
- ✚ Mostrare interesse motivato nei confronti delle problematiche del nostro tempo
- ✚ Leggere ed interpretare testi e documenti
- ✚ Comunicare in maniera corretta ed efficace, utilizzando appropriati linguaggi tecnici

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi è da ritenersi mediamente sufficiente, anche se all'interno della classe gli studenti si distribuiscono su tre fasce di livello: discreto/buono, sufficiente, mediocre

B1. Quadro orario

| DISCIPLINA | ORE SETTIMANALI |
|-----------------------|-----------------|
| Religione | 1 |
| Italiano | 3 |
| Storia | 2 |
| Inglese | 3 |
| Spagnolo | 3 |
| Matematica | 3 |
| Geografia economica | 3 |
| Economia Aziendale | 7 |
| Diritto | 3 |
| Scienza delle Finanze | 2 |
| Educazione Fisica | 2 |

C. Continuità didattica

| DISCIPLINE DEL CURRICOLO | Anni corso | CLASSI | | |
|--------------------------|------------|--------|----|---|
| | | III | IV | V |
| ITALIANO | 3 - 4 - 5 | X | | |
| STORIA | 3 - 4 - 5 | X | | |
| INGLESE | 3 - 4 - 5 | | | |
| SPAGNOLO | 3 - 4 - 5 | X | X | |
| MATEMATICA | 3 - 4 - 5 | X | X | |
| ECONOMIA AZIENDALE | 3 - 4 - 5 | X | | |
| GEOGRAFIA ECONOMICA | 3 - 4 - 5 | X | | |
| DIRITTO | 3 - 4 - 5 | | | |
| SCIENZA DELLE FINANZE | 5 | | | |
| EDUCAZIONE FISICA | 3 - 4 - 5 | | | |
| RELIGIONE | 3 - 4 - 5 | X | | |

X = cambiamento docente

C1. Attività svolte nel triennio

- ✚ Progetto Pon: C1 e C5
- ✚ Progetto orientamento universitario e per il mondo del lavoro
- ✚ Viaggio d'istruzione a Praga (8-12 aprile 2014)

Supporti utilizzati nelle attività didattiche

Gli studenti e i docenti per lo svolgimento delle attività didattiche e formative hanno usufruito delle seguenti risorse strumentali messe a loro disposizione:

- ✚ Laboratori audio-video
- ✚ Laboratori informatici
- ✚ Laboratori di scienze
- ✚ Laboratorio di fisica e chimica
- ✚ Laboratori linguistici
- ✚ Attrezzature sportive
- ✚ Biblioteca



C2. Criteri di attribuzione dei voti assunti dal Consiglio di classe

La verifica dell'apprendimento si realizza attraverso un congruo numero di prove che, secondo la C.M. n. 94 del 18 ottobre 2011, possono essere:

- Orali
- Scritte
- Grafiche
- Pratiche

Nel caso di insegnamenti ad una prova oppure di insegnamenti con valutazione unica, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica (scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, etc.).

Infatti, le verifiche possono prevedere modalità scritte anche in caso di insegnamenti a sola prova orale.

L'esito delle prove orali deve essere comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono corrette e date in visione agli studenti nel più breve tempo possibile e comunque prima dello svolgimento della prova successiva.

La griglia di valutazione, dall' 1 al 10, è riportata di seguito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

| | |
|------------------------------------|--|
| ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE | VOTO 1 - 2 |
| Partecipazione | non partecipa al lavoro in classe |
| Conoscenze | nulle o quasi nulle - gravi lacune di base |
| Competenze | non sa eseguire i compiti più semplici ed elementari |
| Applicazione | non rispetta gli impegni e la capacità di applicazione è nulla |
| Abilità Espressive | non riesce a produrre elaborati comprensibili |
| Abilità Motorie | rifiuta il dialogo educativo in tutte le forme di movimento |
| GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | VOTO 3 |
| Partecipazione | partecipa al dialogo educativo sporadicamente |
| Conoscenze | limitate e disorganiche |
| Competenze | commette gravi e frequenti errori di impostazione anche nei compiti più semplici |
| Capacità | non rispetta gli impegni |
| Abilità Espressive | gli elaborati evidenziano scarsa padronanza del lessico specifico |
| Abilità Motorie | il dialogo educativo si limita solo ad alcune forme di movimento |
| NOTEVOLMENTE INSUFFICIENTE | VOTO 4 |
| Partecipazione | partecipa al dialogo educativo occasionalmente e si distrae spesso |
| Conoscenze | frammentarie e superficiali |
| Competenze | nell'applicazione commette errori gravi e non riesce a condurre analisi né sintesi |
| Capacità | rispetta saltuariamente gli impegni |
| Abilità Espressive | commette errori che rendono difficile la comprensione dei discorsi |
| Abilità Motorie | ha difficoltà motorie e nell'uso degli attrezzi |
| INSUFFICIENTE | VOTO 5 |
| Partecipazione | partecipa poco al dialogo educativo |
| Conoscenze | superficiali e limitate ad alcuni argomenti |
| Competenze | commette errori di comprensione dei testi, limita l'analisi e la sintesi |
| Capacità | non è autonomo nella rielaborazione, compie collegamenti solo se guidato |
| Abilità Espressive | usa un linguaggio improprio e poco argomentato |
| Abilità Motorie | non ha una sufficiente coordinazione |
| SUFFICIENTE | VOTO 6 |
| Partecipazione | partecipa alla lezione attivamente ma senza continuità |
| Conoscenze | essenziali e poco approfondite |

| | |
|--------------------|--|
| Competenze | assolve i compiti assegnati, effettua analisi e sintesi parziali |
| Capacità | evidenzia spunti di autonomia nell'elaborazione personale |
| Abilità Espressive | possiede il lessico di base non dettagliato |
| Abilità Motorie | evidenzia un' accettabile coordinazione |
| DISCRETO | VOTO 7 |
| Partecipazione | partecipa attivamente alla lezione e con apprezzabile impegno |
| Conoscenze | Complete e, se guidato, sa approfondire |
| Competenze | effettua analisi e sintesi pertinenti |
| Capacità | elabora in modo autonomo le conoscenze |
| Abilità Espressive | utilizza un lessico appropriato |
| Abilità Motorie | possiede schemi motori coordinati e corretti |
| BUONO | VOTO 8 |
| Partecipazione | partecipa costantemente e in modo attivo con personali rielaborazioni |
| Conoscenze | Complete con qualche approfondimento autonomo |
| Competenze | effettua analisi e sintesi complete anche in situazioni complesse |
| Capacità | elabora in modo autonomo con collegamenti tra conoscenze diverse |
| Abilità Espressive | utilizza un lessico appropriato ben organizzato |
| Abilità Motorie | possiede una coordinazione appropriata con qualche rielaborazione personale |
| OTTIMO | VOTO 9 |
| Partecipazione | partecipa costantemente in modo attivo con proposte personali |
| Conoscenze | Complete, organiche ed articolate con approfondimenti autonomi |
| Competenze | effettua analisi e sintesi complete e approfondite |
| Capacità | elabora in modo autonomo con apporti personali anche in situazioni complesse |
| Abilità Espressive | possiede un lessico elaborato, appropriato e ben organizzato |
| Abilità Motorie | possiede una coordinazione sicura e originale |
| ECCELLENTE | VOTO 10 |
| Partecipazione | partecipa costantemente in modo attivo con proposte personali approfondite |
| Conoscenze | organiche, approfondite ed ampliate in modo personale |
| Competenze | effettua analisi e sintesi complete, ben argomentate e critiche |
| Capacità | elabora in modo autonomo con apporti personali originali e ben organizzati |
| Abilità Espressive | possiede un lessico preciso, appropriato e specifico |
| Abilità Motorie | possiede una coordinazione sicura con apporti autonomi e creativi |

C3. GRIGLIA VALUTATIVA DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

| Parametri | Punti |
|--|--------------|
| Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare la tematica proposta con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire un approccio di carattere interdisciplinare usando un linguaggio ricco, articolato e preciso. | 15 |
| Svolge la traccia proposta per intero senza errori concettuali e senza imprecisioni, evidenziando una conoscenza sicuramente completa dei contenuti e scrivendo in modo chiaro e preciso. | 13/14 |
| Svolge la traccia proposta per intero, commettendo solo alcune imprecisioni o errori non concettuali. Mostra, in ogni caso, di avere appreso i contenuti della disciplina in modo soddisfacente. | 11/12 |
| Svolge la traccia proposta per intero (o quasi) commettendo errori non gravi dovuti ad una conoscenza generica degli argomenti. Nelle linee generali mostra in ogni caso di avere appreso il significato dei contenuti della disciplina. | 10 |
| Svolge la traccia proposta in parte, commettendo errori dovuti ad una conoscenza frammentaria degli argomenti. Mostra di non aver appreso interamente i contenuti della disciplina. | 8/9 |
| Svolge la traccia proposta in parte, commettendo una serie di errori gravi dovuti ad una conoscenza inadeguata e insufficiente degli argomenti | 4/7 |
| Mancato svolgimento della prova | 1/3 |

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO

Candidato/a: Classe Sezione

PROVA DI TIPO A

| Indicatori | Livelli di prestazione | Punti |
|--|---|-------|
| Punto 1 | parafrasi/riassunto chiaro ed efficace | 2 |
| | parafrasi/riassunto incompleto o non chiaro | 1 |
| Punto 2 | analisi testuale completa e approfondita | 4 |
| | analisi testuale completa, ma troppo sintetica | 3 |
| | analisi testuale cui manchi, o sia svolto in modo non efficace, uno dei punti della traccia | 2 |
| | analisi testuale cui manchino, o siano svolti in modo non efficace, due punti della traccia | 1 |
| Punto 3 | particolare originalità nella interpretazione del brano | 4 |
| | capacità di contestualizzare ampiamente e collegare il brano proposto ad altri testi | 3 |
| | capacità di contestualizzare e collegare il brano proposto ad altri testi | 2 |
| | manca o difficoltà nel contestualizzare e collegare | 1 |
| Correttezza e proprietà linguistica | elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato | 5 |
| | alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato | 4 |
| | diversi errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico ripetitivo | 3 |
| | molti e/o gravissimi errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato | 2 |
| | moltissimi e gravissimi errori, esposizione confusa, molti vocaboli sbagliati e generici | 1 |

PROVA DI TIPO B

| Indicatori | Livelli di prestazione | Punti |
|--|--|--------------|
| Attinenza e coerenza titolo/destinazione editoriale | compito attinente alle consegne della traccia | 4 |
| | parziale l'attinenza alla consegna della traccia | 3 |
| | carente l'attinenza alla traccia | 2 |
| | compito non attinente al titolo e alla destinazione prescelti | 1 |
| Contenuti e capacità di Argomentazione | contenuti approfonditi e coerenza di argomentazione | 6 |
| | uso essenziale della documentazione e buona capacità di argomentazione | 5 |
| | elaborazione abbastanza organica della documentazione e sufficienti capacità di argomentazione | 4 |
| | uso pertinente, ma poco approfondito della documentazione | 3 |
| | argomentazione superficiale e insufficiente utilizzo della documentazione | 2 |
| | elaborazione disorganica e mancato utilizzo della documentazione | 1 |
| Correttezza e proprietà linguistica | elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato | 5 |
| | alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato | 4 |
| | diversi errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico ripetitivo | 3 |
| | molti e/o gravissimi errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato | 2 |
| | moltissimi e gravissimi errori, esposizione confusa, molti vocaboli sbagliati e generici | 1 |

PROVA DI TIPO C/D

| Indicatori | Livelli di prestazione | Punti |
|---|--|-------|
| Attinenza e coerenza interna | compito attinente alle consegne della traccia e molto ben costruito | 3 |
| | compito parzialmente attinente e abbastanza ben costruito | 2 |
| | compito non attinente e disorganizzato | 1 |
| Contenuti e capacità di argomentazione | conoscenza approfondita e coerenza di argomentazione | 7 |
| | conoscenza adeguata e buona capacità argomentativa | 6 |
| | compito sufficientemente ricco di informazioni, ma un po' carente nella esposizione delle idee | 5 |
| | conoscenza superficiale dell'argomento | 4 |
| | limitata la conoscenza dei contenuti, modesta l'argomentazione | 3 |
| | conoscenze insufficienti e scarsa capacità di argomentare | 2 |
| | assoluta mancanza di conoscenze e di argomentazione | 1 |
| Correttezza e proprietà linguistica | elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato | 5 |
| | alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato | 4 |
| | diversi errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico ripetitivo | 3 |
| | molti e/o gravissimi errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato | 2 |
| | moltissimi e gravissimi errori, esposizione confusa, molti vocaboli sbagliati e generici | 1 |

Punteggio totale:

Il punteggio è stato attribuito a : unanimità maggioranza

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

| Parametri | Punti |
|---|--------------|
| Possiede una conoscenza completa, sicura ed approfondita, sa applicare con originalità le conoscenze acquisite anche in compiti complessi, è in grado di effettuare rielaborazioni complete ed approfondite, utilizzando il linguaggio curato, appropriato e specifico della disciplina | 15 |
| Possiede una conoscenza articolata ed ampia, non commette errori nella esecuzione di compiti complessi, è in grado di effettuare rielaborazioni complete ma non approfondite, utilizzando un linguaggio chiaro e appropriato | 13/14 |
| Possiede una conoscenza discreta, anche se non ampia, sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza commettere errori, è in grado di effettuare rielaborazioni soddisfacenti, utilizzando un linguaggio corretto | 11/12 |
| Possiede una conoscenza generica ma accettabile degli argomenti, non commette errori nella esecuzione di compiti semplici, è in grado di effettuare rielaborazioni parziali, utilizzando un linguaggio accettabile | 10 |
| Possiede una conoscenza frammentaria e superficiale, commette errori anche nella esecuzione di compiti semplici, non è in grado di effettuare alcuna rielaborazione, utilizzando un linguaggio a volte improprio | 8/9 |
| Possiede una conoscenza insufficiente degli argomenti, commette gravi errori di comprensione ed esecuzione, con scarse proprietà di linguaggio | 4/7 |
| Mancato svolgimento della prova | 1/3 |

**SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
ECONOMIA AZIENDALE**

Candidato/a: Classe Sezione

| Indicatori | Livelli di prestazione | Punti |
|--|---|----------|
| Conoscenza dell'argomento e organizzazione di contenuti <i>punti 6</i> | L'informazione è pertinente alla traccia, è approfondita e sviluppata in ogni aspetto | 6 |
| | L'analisi è articolata, la trattazione è completa ma non approfondita | 5 |
| | Tutti gli aspetti sono esaminati e trattati correttamente ma in modo eccessivamente semplice e sintetico | 4 |
| | La trattazione è incompleta e solo superficiale | 3 |
| | L'ideazione è poco chiara e poco significativa rispetto alla traccia | 2 |
| | Non sono esaminati gli argomenti proposti dalla traccia: svolgimento fuori tema | 1 |
| Competenze tecnico-analitiche e logico-argomentative <i>punti 6</i> | Vengono colti con sicurezza i problemi proposti, organizzati i contenuti in sintesi complete, efficaci ed organiche, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina | 6 |
| | Vengono colti i problemi e organizzati i contenuti in modo pienamente completo, utilizzando un linguaggio corretto | 5 |
| | Vengono colti i problemi e organizzati i contenuti in modo sufficientemente completo, utilizzando un linguaggio accettabile | 4 |
| | Vengono elencate le nozioni assimilate in modo incompleto, utilizzando un linguaggio poco appropriato | 3 |
| | Vengono elencate le nozioni assimilate in modo incompleto e inorganico, utilizzando un linguaggio improprio | 2 |
| | Vengono elencate con molti e gravi errori logici le poche nozioni assimilate, con scarsa proprietà di linguaggio | 1 |
| Capacità di approfondimento critico e originalità delle opinioni espresse <i>punti 3</i> | Giudizi e opinioni originali e criticamente motivate | 3 |
| | Giudizi e opinioni non sempre motivate | 2 |
| | Le questioni sono impostate ma non risolte | 1 |

Punteggio totale:

Il punteggio è stato attribuito a : unanimità maggioranza

SIMULAZIONE TERZA PROVA

D - Scheda informativa relativa alle prove pluridisciplinari

In preparazione alla terza prova scritta dell'Esame di Stato sono stata svolte, in data 28/03/2014 e in data 30/4/2014 , due prove a carattere pluridisciplinare che hanno interessato quattro materie. Nel rispetto della normativa, il Consiglio di classe ha scelto la tipologia mista ovvero B e C, cioè a risposta multipla e a risposta aperta volta ad accertare la conoscenza ed i livelli di competenza raggiunti dall'alunno/candidato su argomenti riguardanti più materie.

Sono stati somministrati due quesiti a risposta aperta e cinque a risposta chiusa per ogni disciplina.

Per lo svolgimento della prova sono stati assegnati per la prima e per la seconda simulazione centoventi minuti.

Il Consiglio di Classe ritiene che, poiché gli alunni devono affrontare la prova in lingua straniera, è preferibile che la durata della prova sia appunto di centoventi minuti.

Per la valutazione ogni docente ha avuto a disposizione 3,75 punti.

La somma dei punti ha dato automaticamente la valutazione su base quindici.

MATERIE COINVOLTE:

MATEMATICA, DIRITTO, GEOGRAFIA ECONOMICA, INGLESE

| MATERIA | PUNTEGGIO | |
|---------------|-----------|------------------------------|
| MATEMATICA | | |
| DIRITTO | | |
| GEOGRAFIA EC. | | |
| INGLESE | | |
| | TOT. | PUNTEGGIO TOT. /15 |

Durata della prova
120 minuti.

Attribuzione del punteggio:

Domande multiple punti 0,25 risposta esatta, punti 0 per ogni risposta errata o non data.
Domande aperte: punti 1,25 risposta corretta completa approfondita (ottimo)
 punti 1 risposta corretta e completa (soddisfacente)
 punti 0,75 risposta corretta con qualche imperfezione (sufficiente)
 punti 0,50 risposta parzialmente corretta con varie imprecisioni (insufficiente)
 punti 0 risposta non data

ALLEGATI

**Relazioni dei singoli docenti
Simulazione TERZA PROVA**

**ALLEGATO D/1
ALLEGATO D/2
ALLEGATO D/3
ALLEGATO D/4
ALLEGATO D/5
ALLEGATO D/6
ALLEGATO D/7
ALLEGATO D/8
ALLEGATO D/9
ALLEGATO D/10
ALLEGATO D/11
ALLEGATO D/12**

Data approvazione del documento del Consiglio di classe:
13/05/2014**

|  | ITCG "E. PANTALEO" | | |
|--|--|---|--------|
| | RELAZIONE DIDATTICA FINALE | | |
| MATERIA: RELIGIONE | | CLASSE: V sez. C | |
| DOCENTE: MASTROFRANCESCO RAFFAELLA | | ANNO SCOLASTICO: 2013/2014 | |
| Analisi della situazione iniziale | | | |
| Livelli di partenza | La classe ben compatta ha presentato fin dalle prime lezioni una buona disponibilità al dialogo educativo. Pur evidenziandosi carenze circa la capacità di utilizzo di un linguaggio specifico e di conoscenze più mature, consone al livello del percorso di studi, la predisposizione alle domande di senso e al dialogo della maggior parte degli alunni contribuirà, di certo, nel corso dell'anno ad ottenere risultati soddisfacenti | | |
| Obiettivi didattici disciplinari | | | |
| 1) Conoscere e comprendere i saperi essenziali del fenomeno religioso 2) Saper utilizzare il linguaggio specifico 3) Favorire lo sviluppo delle capacità di rielaborazione e sintesi | | | |
| Tematiche, obiettivi, contenuti e scansione temporale | | | |
| UNITA' TEMATICA | OBIETTIVI | CONTENUTI | TEMPI |
| La persona | <input type="checkbox"/> Conoscere i fondamenti filosofici e antropologici della dignità della persona <input type="checkbox"/> Stimare il valore della persona come fondamentale criterio etico | - La persona nella riflessione classica e contemporanea - La dignità ed il valore della persona | 3 MESI |
| L'etica | <input type="checkbox"/> Comprendere e definire la natura della libertà e riconoscerne il ruolo nelle decisioni e nell'agire dell'uomo <input type="checkbox"/> Comprendere e stimare il ruolo della responsabilità nell'agire umano <input type="checkbox"/> Comprendere la natura ed il valore della coscienza e stimare il suo fondamentale ruolo nelle decisioni | - Il personalismo cristiano - Introduzione all'etica - Liberi da ogni schiavitù per decidere e vivere da uomini - Essere responsabili di se stessi e delle proprie azioni | 2 MESI |

| | | | |
|------------------------------|--|---|--------|
| | | - La coscienza: la regola dell'agire umano. | |
| Etica della relazione | <input type="checkbox"/> Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali nella società e definire i criteri per una convivenza pacifica <input type="checkbox"/> Individuare e stimare la solidarietà come via per realizzare una società giusta | - La persona: soggetto di relazioni - Le relazioni interpersonali: la relazione affettiva e sessuale, la vocazione all'amore (matrimonio, sacerdozio/vita religiosa) - Le relazioni interpersonali nella società e l'impegno per una convivenza pacifica (tutela dei diritti fondamentali, dialogo interculturale e interreligioso) | 2 MESI |
| Chiesa e società | <input type="checkbox"/> Conoscere e stimare i criteri ispiratori e l'azione magisteriale della Chiesa <input type="checkbox"/> Comprendere e dibattere il valore dell'insegnamento sociale della Chiesa | - Il Magistero della Chiesa - L'insegnamento sociale della Chiesa - La Chiesa nella società contemporanea - La Chiesa al servizio dei poveri | 2 MESI |

Metodi di insegnamento

- 1) Lezione partecipata
- 2) Lezione frontale
- 3) Problem solving

Modalità di verifica

Verifiche:

- 1) Colloquio individuale e colloquio collettivo
- 2) Prove scritte strutturate del tipo "test"
- 3) Lavori di gruppo

Data 13.05.2014

La docente
Raffaella Mastrofrancesco

| | | |
|---|----------------------------|--|
|  | ITCG "E. PANTALEO" | |
| | RELAZIONE DIDATTICA FINALE | |
| MATERIA: ITALIANO/ STORIA | CLASSE: V sez. C | |
| DOCENTE: FUSCO TERESA | ANNO SCOLASTICO: 2013/2014 | |

La classe V sez. C IGEA è composta da 16 alunni provenienti dalla medesima IV.

Il rapporto interpersonale è improntato al reciproco rispetto, il comportamento in classe è sempre stato corretto nonostante, talvolta, alcuni non abbiano rispettato orario di ingresso e scadenze precedentemente concordate, assentandosi appositamente.

Gran parte degli allievi, durante le lezioni in classe, ha mostrato per le due discipline un interesse abbastanza costante; diversi discenti hanno dato un loro contributo attivo con interventi pertinenti. L'applicazione a casa, l'impegno e la puntualità, non sono stati regolari per tutti nell'intero anno scolastico; alcuni, infatti, hanno temporeggiato prima di presentarsi all'interrogazione, anche se, nell'ultimo periodo, si è applicata con uno studio più adeguato acquisendo i contenuti essenziali.

Il livello medio di preparazione della classe è sufficiente: gli alunni sono in grado di esporre speditamente e autonomamente i contenuti, anche se per qualcuno permane qualche difficoltà espressiva; un gruppo sa analizzare i testi letterari in maniera completa e personale e valutare, talvolta anche criticamente, gli argomenti studiati. Metodologia didattica: autori e opere letterari in Letteratura e avvenimenti storici in Storia sono stati presentati attraverso lezioni frontali, partendo sempre dal libro di testo integrandolo con dispense e fotocopie di sintesi critiche.

Obiettivo costante è stato quello di stimolare negli allievi il senso estetico, la discussione e la riflessione critica, specialmente ogni qualvolta gli argomenti studiati vi si prestassero o fosse necessario fare collegamenti col presente.

La classe, in generale, ha mostrato interesse e curiosità, le conoscenze extrascolastiche di alcuni hanno contribuito ad una positiva apertura e disponibilità al dialogo e al confronto.

I testi letterari sono stati letti ed analizzati in classe.

Con le verifiche si è data l'opportunità agli studenti di esporre gli argomenti studiati, e di analizzare i testi letterari, confrontare gli stessi, esprimere giudizi critici e diverse interpretazioni personali.

Per la valutazione, oltre alla conoscenza dei contenuti, si è tenuto conto delle capacità Espressive, della padronanza lessicale, dell'impegno e del grado di interesse e di partecipazione dimostrati.

Il programma ha avuto una scansione modulare un po' limitata e ridotta ai minimi termini poiché, ogni qualvolta gli studenti lo hanno richiesto, è stato rallentato riproponendo gli

argomenti non ancora perfettamente acquisiti. E' infine stata data l'opportunità di presentare il programma diviso in più segmenti.

Tutte le verifiche nel corso dell'anno (due per periodo) sono state uniformate alla tipologia scritta dell'Esame di Stato.

ITALIANO: contenuti disciplinari

| MODULI | UNITÀ DIDATTICHE | |
|---|---|---|
| Il Decadentismo italiano | U.D. 1 La Scapigliatura | |
| | U.D. 2 Giosuè Carducci (vita, opere, poetica) | |
| | U.D. 3 Il Decadentismo – L' Estetismo | |
| | U.D. 3 Oscar Wilde (vita, opere, poetica) | |
| | U.D. 3 Giovanni Pascoli (vita, opere, poetica) | |
| | U.D. 4 Gabriele D'Annunzio (vita, poetica, opere) | |
| Le Avanguardie | U.D. 5 Italo Svevo (vita, poetica, opere) | |
| | U.D. 6 Luigi Pirandello (vita, opere, poetica) | |
| | U.D. 1 Il Crepuscolarismo: quadro generale | |
| | U.D. 2 Il Futurismo: quadro generale | |
| | Gli scrittori tra le due guerre | U.D. 1 Ermetismo |
| | | U.D. 2 Giuseppe Ungaretti (vita, opere e poetica) |
| U.D. 3 Umberto Saba (vita, opere e poetica) | | |
| U.D. 4 Eugenio Montale (vita, opere, poetica) | | |
| U.D. 5 Salvatore Quasimodo (vita, opere, poetica) | | |

STORIA: contenuti disciplinari

L' età giolittiana
Economia e società tra Ottocento e Novecento
La Prima Guerra Mondiale
La Rivoluzione bolscevica in Russia
Le origini del Fascismo in Italia
La dittatura fascista
La dittatura sovietica
La crisi economica del 1929
La Seconda Guerra Mondiale
La Guerra Fredda

Torre del Greco 13/05/2014

La Docente
Teresa Fusco

| | | |
|---|----------------------------|--|
|  | ITCG "E. PANTALEO" | |
| | RELAZIONE DIDATTICA FINALE | |
| MATERIA: INGLESE | CLASSE:VC | |
| DOCENTE: Di Donna Giuseppina | ANNO SCOLASTICO:2013/2014 | |

La classe VC è una classe costituita da alunni tutti frequentanti, che hanno sempre evidenziato un buon grado di socializzazione e familiarizzazione, consentendo di promuovere un'intensa ed attiva vita di classe. La maggior parte della scolaresca ha frequentato le lezioni con assiduità, partecipando con impegno e desiderio di apprendere. Il ritmo di apprendimento degli alunni durante le fasi della programmazione, della verifica e della valutazione è stato gradualmente progressivo. Alcuni elementi hanno migliorato l'esposizione orale della materia, acquisendo spirito d'osservazione, capacità di comunicare in lingua inglese, arricchendo il loro lessico raggiungendo, così, anche una certa padronanza della lingua, sviluppando senso critico intervenendo attivamente nelle conversazioni e nelle discussioni in classe. Alcuni alunni, poi, si sono particolarmente distinti per profitto ed impegno, altri sono riusciti a colmare in parte le lacune della preparazione di base verso un sufficiente grado di maturità. Nello sviluppo delle varie parti del programma si è cercato di seguire il metodo descrittivo volto a presentare nel concreto fatti ed argomenti che in linea di massima sono i seguenti:

- Business Letters: orders-complaints-inquiry
- Globalization
- Members of The European Community
- Business Organization
- Means of Transport
- Banking
- Methods of Payment
- Insurance

Per ciò che riguarda gli strumenti usati si è ricorso per lo più al testo in uso. Per le verifiche delle conoscenze, le capacità critiche, l'organicità e la correttezza del discorso si sono utilizzate conversazioni, interrogazioni e test strutturati.

La valutazione, infine, ha tenuto conto dei miglioramenti compiuti dall'allievo rispetto alla situazione di partenza, l'impegno mostrato e l'atteggiamento tenuto in classe. In conclusione gli alunni hanno raggiunto un grado di maturazione alquanto soddisfacente.

Data 13/05/2014

La docente
Giuseppina Di Donna

| | | |
|---|----------------------------|--|
|  | ITCG "E. PANTALEO" | |
| | RELAZIONE DIDATTICA FINALE | |
| MATERIA: SPAGNOLO | CLASSE: V sez. C | |
| DOCENTE: LOMBARDO VIRGINIA | ANNO SCOLASTICO: 2013/2014 | |

La classe V C, composta da 16 alunni, è piuttosto vivace. Se dal punto di vista umano essa si mostra sensibile e collaborativa, per contro, il livello di lingua spagnola raggiunto è generalmente basso: pochi sono gli alunni che sanno esprimersi e comunicare in lingua nell'ambito della sfera del personale, del sociale e per quanto riguarda temi astratti (commercio e comunicazione). Quando si tratta di conferire oralmente sono mnemonici e commettono molti errori, nell'espressione scritta mostrano carenze pregresse in ambito lessicale e grammaticale. Ci sono però alcuni elementi che hanno raggiunto un buon livello globale e hanno mostrato un interesse notevole per la disciplina. Il resto della classe si è mostrato non solo poco studioso, ma piuttosto negligente e demotivato, nonostante i diversi stimoli lanciati dall'insegnante e l'impegno profuso da quest'ultima per far sì che i discenti recuperassero le lacune di base. Soprattutto nel secondo quadrimestre la classe ha mostrato un calo di profitto generale, una passività e poco interesse verso le attività proposte. I risultati raggiunti, tranne per pochi, sono appena sufficienti.

Argomenti trattati (ambito commerciale) da "Negocios por el mundo", Hoepli ed.:

1. En busca de empleo

- La comunicación
- La carta de presentación
- La creación del currículum vitae
- El currículum en formato europeo

2. Comunicación en el trabajo

- La comunicación en la empresa
- La publicidad
- El uso de las nuevas tecnologías en la comunicación de empresa
- La carta comercial
- Los medios en la comunicación comercial
- El correo electrónico

3. El departamento de Recursos Humanos

- Las áreas del Departamento de Recursos Humanos
- Las funciones del departamento de RR.HH.
- La Entrevista de Trabajo
- Tipos de entrevistas de trabajo y entrevistadores
- Ofertas de trabajo

4. Organización de la empresa

- Algunas definiciones de empresa
- El organigrama de la empresa

5. Los tipos de sociedad

- ¿Qué es una Sociedad?
- Tipos de empresas
- Ventajas y desventajas de los tipos de empresas

6. Negociando por internet

- Las nuevas formas de comercio
- ¿Qué es internet? Historia de ARPA e Internet
- Funciones de Internet
- Lenguaje informático (software y hardware)
- E-commerce
- Pago por Internet
- La publicidad en internet
- Desventajas del comercio electrónico

Su richiesta degli studenti sono stati trattati alcuni argomenti e autori della letteratura spagnola:

- El siglo de Oro español
- Miguel de Cervantes, vida y obras
- El ingenioso hidalgo Don Quijote de la Mancha
- El teatro del Siglo de Oro
- Lope de Vega y Carpio, vida y obras
- Fuenteovejuna de Lope de Vega

Sono stati letti ed analizzati alcuni passi del romanzo Don Quijote de la Mancha relativi alla prima parte del romanzo (Inizio del romanzo ed episodio dei mulini a vento); inoltre è stato visto ed analizzato il film sulla vita di Lope de Vega y Carpio, “Lope”.

Argomenti trattati in ambito grammaticale e lessicale:

- Artículos definidos e indefinidos
- Diferencias entre ser y estar
- Diferencia entre hay y está/están
- Presente de indicativo, regulares e irregulares
- Tiempos del pasado: pretérito perfecto, imperfecto, indefinido, pluscuamperfecto
- Pronombres complemento objeto directo e indirecto
- Verbos gustar, encantar, interesar
- Léxico relativo a los estados anímicos
- Tiempos del futuro: perífrasis ir a + infinitivo, futuro simple y compuesto
- Imperativo afirmativo y negativo, irregularidades
- Subjuntivo presente
- Usos del subjuntivo presente y pasado
- Verbos de cabeza vs Verbos de corazón
- Formulas de saludos y despedidas en ámbito personal y comercial
- Léxico relativo al ordenador y a internet
- Condicional simple y compuesto
- El lenguaje de los sms

Torre del Greco, 13/05/14

La docente
Virginia Lombardo

| | | |
|---|----------------------------|--|
|  | ITCG "E. PANTALEO" | |
| | RELAZIONE DIDATTICA FINALE | |
| MATERIA: MATEMATICA APPLICATA | CLASSE: V sez. C | |
| DOCENTE: IOZZINO MARIA | ANNO SCOLASTICO: 2013/2014 | |

Libro di testo:

M. Trovato "Metodi e strumenti di Matematica generale e applicata" Vol.3 Ed. Ghisetti e Corvi

Analisi della Classe: La classe V della sez. C commerciale è una classe composta da alunni vivaci, educati e ben inseriti nell'ambiente scolastico.

I ragazzi sono apparsi inizialmente piuttosto superficiali, hanno mostrato scarso desiderio di migliorare il proprio apprendimento ma, nel corso dell'anno hanno partecipato con impegno e interesse al dialogo educativo.

Il livello di preparazione è nel complesso sufficiente, anche se alcuni alunni non possedevano i prerequisiti necessari per intraprendere lo studio delle funzioni, per cui oltre a programmare l'attività didattica è stato necessario recuperare alcuni argomenti per consentire l'acquisizione degli elementi necessari per affrontare il programma di V. Tutto ciò ha rallentato lo svolgimento del programma, che rispetto ai propositi iniziali, è stato ridimensionato;

Vi è un gruppo di alunni, che si attesta su livelli sufficienti ed in qualche caso buoni, un secondo gruppo di alunni ha una preparazione che non raggiunge la sufficienza, ma che si sta impegnando per recuperare le proprie carenze.

Sotto il profilo disciplinare la classe è abbastanza omogenea in quanto tutti gli alunni sono riusciti a conciliare la loro individualità con le regole della comunità scolastica, hanno sempre avuto un atteggiamento affettuoso e di disponibilità sia con i compagni che con gli insegnanti. Ho instaurato e sviluppato con tutti gli alunni un dialogo ed una collaborazione fattiva volta ad ottenere il meglio da ognuno di loro durante tutto il percorso didattico.

Obiettivi disciplinari

Nell'insegnamento della disciplina sono stati previsti:

1. Obiettivi relativi alla formazione generale:

- acquisizione di un metodo razionale da applicare in vari ambiti disciplinari;
- acquisizione di un rigore logico e linguistico;
- sviluppo di capacità di analisi e di sintesi;
- sviluppo di capacità intuitive e logiche;

2. Obiettivi specifici relativi alla formazione disciplinare:

- acquisizione degli strumenti matematici fondamentali per interpretare e studiare situazioni collegate alla realtà economico-aziendale;
- utilizzo degli strumenti matematici nella risoluzione di problemi;
- sviluppo della capacità di progettare possibili percorsi risolutivi, formalizzarli e verificarli.

Gli obiettivi specifici sono stati così definiti.

Conoscenze

Competenze

Capacità

Analisi matematica

Funzioni: Dominio e codominio.
Particolari notevoli Funzioni-
Il concetto di limite.
Teoremi sui limiti.
Operazioni sui limiti
Operazione di passaggio al limite.
Continuità.
Discontinuità-
Derivata di una funzione.
Significato geometrico della derivata.
Regole di derivazione.
Derivazione di una funzione composta.
Derivate successive.
Forme indeterminate: regola di De L'Hospital
Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi.
.Concavità.Flessi
Asintoti di una funzione.

Calcolare il Dominio di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.
Calcolare il limite di una funzione interpretandone graficamente il significato.
Calcolare la derivata di una funzione.
Individuare gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente, massimi, minimi, punti di flesso.

Utilizzare gli strumenti matematici per lo studio delle funzioni.
Saper sintetizzare le varie nozioni per acquisire le informazioni necessarie per lo studio di una funzione e per poterne tracciare il grafico.

Le funzioni di due variabili

Definizione, Dominio, rappresentazione grafica.
Curve di livello;
Funzioni lineari di due variabili.
Massimi e minimi liberi e vincolati.
Ricerca di estremi liberi e vincolati con procedimento elementare.
Derivazione di una funzione di due variabili.
Ricerca di estremi liberi mediante derivate parziali.

Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili.
Calcolare il dominio di semplici funzioni.
Andamento della funzione e lettura delle curve di livello.
Ricerca di massimi e minimi.
Calcolare derivate prime e seconde.

Utilizzare le funzioni come modello teorico per poter rappresentare relazioni fra grandezze di vario tipo.
Costruire modelli teorici per rappresentare le relazioni fra le grandezze di tipo economico.

Le funzioni per l'economia:
domanda ed offerta, costi
ricavi e profitti.

**. Orientarsi nell'utilizzo delle
funzioni per l'economia**

**Saper cogliere le linee
fondamentali
dell'applicazione della
matematica all'economia**

Statistica descrittiva

**L'indagine statistica e le sue
fasi.**

Distribuzioni statistiche e
rappresentazioni grafiche

Medie

Definire gli obiettivi e le fasi di
un'indagine statistica.

Studiare una distribuzione
statistica e darne opportuna
rappresentazione grafica.

Elaborare medie: media
aritmetica, geometrica,
armonica, quadratica, mo-da e
mediana.

Variabilità e scarti dalla media.

Affrontare lo studio di
fenomeni complessi con metodi
razionali.

Raccogliere ed elaborare dati
per descrivere un fenomeno in
modo sintetico.

La variabilità

Strumenti di lavoro: libro di testo. Schede di lavoro. Sistematizzazione del docente.

Tipologie di verifiche: interrogazioni dal posto ed alla lavagna. Lavori di gruppo. Esercizi di applicazione e di correlazione.

Criteri di valutazione: sono stati utilizzati i livelli di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e comunicazione con relativi voti per livelli stabiliti dal C. d. C..

Indicazioni metodologiche: lezioni frontali. Lezioni-discussione, lavori di gruppo. Lettura ed analisi del testo. Analisi guidata per la comprensione di esercizi testuali svolti.

Attività di recupero e sostegno: tale attività è stata attuata nel primo mese di lezione e dopo il primo quadrimestre per l'intera scolaresca ,inoltre durante il corso dell'anno gli argomenti sono stati ripresi e rispiegati ,secondo le esigenze dei discenti.

Breve bilancio dell'attività didattica: il livello di preparazione degli alunni, circa il 60%, è risultato nel complesso sufficiente . Vi sono poi alcuni alunni (20%) che hanno conseguito una preparazione più accurata, mentre gli altri (20%) ,nonostante le numerose sollecitazioni, hanno mostrato solo una modesta partecipazione ,dovuta anche alla mancanza dei prerequisiti necessari .Essi hanno raggiunto risultati mediocri.

Data 13.05.2014

La docente
Maria Iozzino

| | | |
|---|----------------------------|--|
|  | ITCG "E. PANTALEO" | |
| | RELAZIONE DIDATTICA FINALE | |
| MATERIA: GEOGRAFIA ECONOMICA | CLASSE: V sez. C | |
| DOCENTE: CUOMO LEONILDE | ANNO SCOLASTICO: 2013/2014 | |

Libro di testo: Geografia generale ed economica - MARKES

CONTENUTI:

Le risorse naturali e lo sviluppo sostenibile

Sistemi energetici

Squilibri ambientali

Popolazione mondiale

La globalizzazione

Il settore terziario: reti di trasporto, flussi di merci, flussi finanziari, geografia degli scambi e commercio internazionale

L'attività industriale

L'agricoltura: evoluzione e tipologie

METODI:

Lezioni dialogate e frontali, brain storming, analisi di casi concreti e successiva analisi teorica.

MEZZI:

Libro di testo, appunti di approfondimento, articoli di giornali.

Obiettivi raggiunti relativi a:

CONOSCENZE: gli alunni hanno acquisito adeguatamente il lessico geografico, conoscono i problemi legati all'utilizzo irrazionale delle risorse, le interrelazioni tra le economie dei vari Paesi del mondo, conoscono le variabili che influenzano le dinamiche demografiche.

COMPETENZE: gli alunni sono in grado di comprendere il problema energetico, le conseguenze dell'aumento di gas serra nell'atmosfera, sanno interpretare ed utilizzare i dati quantitativi relativi alle produzioni economiche, sanno analizzare i principali flussi tra i paesi, sanno interpretare gli indicatori demografici e comprendono le attuali dinamiche demografiche.

CAPACITA': analizzare le problematiche connesse all'uso del territorio, essere in grado di tradurre il linguaggio dei dati nel linguaggio cartografico, per realizzare ed interpretare carte tematiche, cartogrammi, valutare gli effetti della globalizzazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE: nella valutazione si è tenuto conto del grado di sviluppo delle conoscenze e delle abilità prefissate, nonché della progressione nell'apprendimento, della costanza nello studio e dell'assiduità nella frequenza.

VERIFICHE sono state effettuate due verifiche a quadrimestre per alunno tra verifiche orali, strutturate e semistrutturate.

Data 13.05.2014

La docente
Leonilde Cuomo

| | | |
|---|----------------------------|--|
|  | ITCG “E. PANTALEO” | |
| | RELAZIONE DIDATTICA FINALE | |
| MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE | CLASSE: V sez. C | |
| DOCENTE: MOSCA ALFONSO | ANNO SCOLASTICO: 2013/2014 | |

A poco più di un mese dall'esame, la classe si presenta come un complesso eterogeneo il cui livello medio di preparazione è da ritenersi quasi sufficiente. Alla maggioranza degli alunni brillanti sul piano dell'impegno e della partecipazione, e che raggiungono spesso una preparazione più che discreta, fanno riscontro gli altri, i quali raggiungono un livello di preparazione appena accettabile e la cui partecipazione non è stata sempre attiva.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico gli alunni sono apparsi, tranne rari casi, vivaci, ma partecipativi al dialogo educativo e abbastanza interessati alla materia. Sul piano del profitto, quindi, la classe ha mostrato, nella maggior parte dei casi, sufficiente impegno, soprattutto per quanto riguarda il lavoro svolto a casa, sebbene in alcuni casi sono state necessarie continue sollecitazioni da parte del sottoscritto che non sempre hanno avuto il successo sperato.

Inoltre, come si evince dalle valutazioni ottenute dagli alunni alla fine del primo quadrimestre, una parte degli alunni presentava livelli di conoscenza piuttosto scadenti dovuti alle lacune accumulate nei mesi precedenti per lo scarso impegno profuso nello studio.

Si è cercato di sopperire a ciò con frequenti interventi in itinere riprendendo anche argomenti del terzo anno per costruire un percorso logico-formativo idoneo a condurli verso una preparazione quanto meno sufficiente.

In questo contesto il lavoro del sottoscritto è stato necessariamente individualizzato, volto cioè a stimolare e a trarre il meglio dalla potenzialità di ogni alunno, con particolare attenzione a chi mostrava minore motivazione durante il processo di apprendimento.

Per quanto riguarda il programma svolto fino ad oggi, sono stati trattati diversi argomenti del quarto anno che non erano stati svolti nell'anno precedente ma indispensabili per il conseguimento di una preparazione idonea al sostenimento dell'imminente esame.

Inoltre, le innumerevoli giornate scolastiche perse dagli alunni, per assenze singole o di massa, ma soprattutto per le interruzioni dovute al calendario scolastico e a uscite programmate, hanno fatto sì che i programmi subissero notevoli rallentamenti.

Tuttavia, il tempo che ancora rimane fino alla fine dell'anno scolastico, sarà utilizzato per completare gli argomenti necessari al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nella programmazione iniziale, anche se necessariamente si dovrà dare minore peso alla ragioneria professionale e ad alcuni aspetti dell'attività bancaria.

Nel frattempo si auspica, da parte degli alunni meno volenterosi, un risveglio della loro maturità dalla quale scaturisca un' impennata d'orgoglio che li spinga, almeno in quest'ultimo periodo dell'anno scolastico, a recuperare il lavoro tralasciato fino ad oggi.

Infine, le verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni orali, esercitazioni ed elaborati scritti.

Data 13.05.2014

IL DOCENTE
Alfonso Mosca

| | | |
|---|----------------------------|--|
|  | ITCG "E. PANTALEO" | |
| | RELAZIONE DIDATTICA FINALE | |
| MATERIA: DIRITTO | CLASSE: V sez. C | |
| DOCENTE: BOSCHETTI ANTONIO | ANNO SCOLASTICO: 2013/2014 | |

La parte prevalente della classe ha mostrato interesse per le discipline giuridico-economiche rivelandosi pronti a rispondere a stimoli e sollecitazioni nuove; solo una parte minoritaria della classe ha evidenziato una minore partecipazione alla vita scolastica. Tuttavia alla partecipazione al dialogo educativo in classe non sempre ha corrisposto un impegno continuo di studio a casa.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza dei discenti risulta piuttosto eterogeneo e le famiglie hanno seguito la vita scolastica dei loro figli con discontinuità.

All'interno della classe si è stabilito tra gli allievi un rapporto apprezzabile di collaborazione.

In linea generale il rapporto tra il docente e gli allievi è stato piuttosto buono ed equilibrato per cui si è potuto lavorare in un clima di tranquillità e di collaborazione.

Per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze, conoscenze e abilità si può affermare che, nell'ambito della classe, si distinguono: alcuni allievi che hanno raggiunto una preparazione buona o comunque più che discreta; la gran parte della classe che presenta una preparazione più che sufficiente; un piccolo gruppo di tre allievi che hanno evidenziato dei risultati appena soddisfacenti a causa di uno studio saltuario e scarso impegno.

Si evidenzia, inoltre, che non vi sono state significative interruzioni dell'attività didattica ma che, comunque, fattori contingenti, hanno portato ad una lieve revisione delle programmazioni.

| Strumenti di lavoro | Tipologie di verifiche | Criteri di valutazione |
|---|--|--|
| Libro di testo- Costituzione italiana | Interrogazioni sommative e formative | Sono stati utilizzati i livelli di conoscenza. |
| Riviste giuridiche-economiche-finanziarie | Prove semistrutturate Test a risposta singola e multipla Problem solving | Comprensione, applicazione, analisi, sintesi e comunicazione con relativi voti per livelli stabiliti dal C.d.D. Si rimanda alla scala di misurazione del grado d'apprendimento formulata nel documento di programmazione del consiglio di classe. |

Indicazioni metodologiche: Al fine di realizzare gli itinerari indicati si è attuata una prassi ispirata ad una opportuna flessibilità di modalità d'insegnamento, basata su lezioni interattive, simulazioni di casi, lettura di fonti normative, analisi di situazioni reali.

Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari: Vedi allegato

Attività di recupero e sostegno: L'attività di recupero nel corso si è attuata più volte nel corso dell'anno scolastico, durante le ore di lezione, per quegli alunni che sono apparsi più bisognosi di ottenere chiarimenti ed integrazioni su alcuni argomenti giuridico-finanziari, oggetto del programma.

Risultati di Apprendimento

Nel secondo biennio e nel quinto anno Il diritto e l'economia/scienza delle finanze del secondo biennio perseguono il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

DIRITTO PUBBLICO

Obiettivi specifici della disciplina

| CONOSCENZE | COMPETENZE | CAPACITA' |
|--|---|---|
| Lo stato e la Costituzione ➤ Introduzione allo Stato ➤ La nascita delle diverse forme di Stato ➤ Origine e carattere della Costituzione ➤ I principi fondamentali della Costituzione | Individuare la natura e i caratteri del concetto di Stato attraverso lo studio della sua origine storica e delle sue diverse forme. Comprensioni delle principali vicende dello Stato italiano e del concetto di Costituzione, in particolare di quella italiana e dei principi fondamentali che ispirano la stessa. | Analizzare e valutare gli aspetti formali e sostanziali dell'aggaranzia costituzionale, come garanzia che, attraverso il primato della norma costituzionale e la gerarchizzazione delle altre fonti normative, come a fondamento del nostro ordinamento giuridico e politico i principi dello Stato di diritto e Stato sociale. |
| I diritti e doveri dei cittadini ➤ I diritti della persona ➤ I diritti individuali di libertà ➤ I diritti collettivi di libertà ➤ I diritti sociali ➤ I doveri | Acquisizione dei principali diritti e doveri contenuti nella Costituzione. | Valutare il divario tra Costituzione formale e Costituzione materiale in riferimento all'attuazione della garanzia e alla tutela costituzionale dei diritti dell'uomo. |
| L'organizzazione costituzionale ➤ I principi della forma di Governo ➤ Le elezioni ➤ Il Parlamento ➤ I giudici e la funzione giurisdizionale ➤ La Corte Costituzionale | Analizzare i principi che sorreggono l'organizzazione e il funzionamento degli organi costituzionali | Interpretare, integrare e sistematizzare le norme principali che regolano il funzionamento degli organi costituzionali dell'attività immediata e diretta a risolvere i bisogni della collettività. Comprensione dei rapporti e degli equilibri tra i diversi organi. |

Data 13.05.2014

Il docente
Antonio Boschetti

| | | |
|---|----------------------------|--|
|  | ITCG "E. PANTALEO" | |
| | RELAZIONE DIDATTICA FINALE | |
| MATERIA: SCIENZA DELLE FINANZE | CLASSE: V sez. C | |
| DOCENTE: BOSCHETTI ANTONIO | ANNO SCOLASTICO: 2013/2014 | |

Obiettivi specifici della disciplina

| CONOSCENZE | COMPETENZE | CAPACITA' |
|--|---|--|
| L'attività finanziaria pubblica I beni pubblici Le imprese pubbliche Il bilancio dello Stato | Consapevolezza dell'importanza dello Stato nella realtà economico-finanziaria. Consapevolezza di quanto il bilancio dello Stato sia importante strumento di politica economica | Individuare l'interazione dell'attività finanziaria pubblica con la politica economica. Capacità di essere in grado di comprendere le informazioni dei mass media sulle manovre economiche finanziarie del Governo. |
| Le spese pubbliche | Consapevolezza delle finalità e degli effetti delle Spese pubbliche. | Individuare ed analizzare l'importanza degli effetti economico-sociali della spesa pubblica. |
| Le entrate pubbliche | Consapevolezza delle finalità e degli effetti delle Entrate Pubbliche (tassa, imposta, contributo) negli aspetti giuridici, economici, amministrativi. | Individuare ed analizzare l'importanza delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità ed allo sviluppo. |
| Teoria dell'imposta | Consapevolezza delle finalità e degli effetti delle imposte e dell'importanza del contenimento del debito pubblico. | Individuare ed analizzare i rapporti tra finanza statale, ordinaria e straordinaria e gli effetti delle imposte |
| Il Sistema Tributario italiano: Cenni storici. | Consapevolezza dell'evoluzione del sistema tributario. | Individuare ed analizzare la struttura del sistema tributario italiano. |
| Le Imposte Dirette: IRPEF.IRES Aspetti giuridici ed economici. Accertamento e riscossione. Cenni | Saper riconoscere gli aspetti giuridici ed economici delle imposte dirette e l'aspetto pratico degli adempimenti. | Individuare e analizzare gli elementi costitutivi dell'IRPEF soprattutto in riferimento alla progressività dell'imposta. |

Data 13.05.2014

Il docente
Antonio Boschetti

| | | |
|---|----------------------------|--|
|  | ITCG "E. PANTALEO" | |
| | RELAZIONE DIDATTICA FINALE | |
| MATERIA: EDUCAZIONE FISICA | CLASSE:V sez. C | |
| DOCENTE: BONAMASSA GENNARO | ANNO SCOLASTICO:2013/2014 | |

All'inizio dell'anno scolastico è stato rilevato, nel complesso, un discreto livello motorio di partenza. Ciò ha facilitato il regolare svolgimento del programma. Sono stati raggiunti infatti gli obiettivi peculiari della materia dettati dai programmi ministeriali, quali : il potenziamento fisiologico generale; la rielaborazione degli schemi motori di base; il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico; la conoscenza e la pratica delle attività sportive; le informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Riguardo i contenuti sono stati utilizzati tutti gli esercizi (con e senza attrezzi) atti a realizzare le svariate forme del movimento umano. Si è cercato, a tal proposito, di attualizzare non solo le potenzialità anatomo-funzionali ma tutte quelle della sfera personale. Non sono mancate le difficoltà di ordine tecnico dovute alla precarietà delle strutture e dei sussidi ginnico-sportivi.

L' elemento metodologico di base è stato la situazione - stimolo continua , avulsa da ogni forma d' indottrinamento comportamentale. Gli alunni hanno mostrato, nell'arco dell' intero anno scolastico, di accettare i contenuti ed i metodi utilizzati con un costante interesse ed impegno. Bisogna sottolineare, inoltre, che gli alunni di questa classe, pur possedendo temperamenti non omogenei, hanno assunto un comportamento sempre corretto.

Buona, in particolare, la socializzazione riscontrata nei giochi di squadra che favoriscono, al di là dell'aspetto puramente tecnico e funzionale, momenti di riflessione logica e prove di carattere.

La valutazione finale ha tenuto conto del livello motorio di partenza, delle attitudini espresse e del livello di maturazione raggiunto .

DATA 13.05.2014

Il docente
Gennaro Bonamassa

**ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI
"EUGENIO PANTALEO"**

80059 Torre del Greco - Via Cimaglia,96 – Tel./Fax **081/881.22.41 – 882.32.16**
Cod.Fisc. **80021700630** – Cod.Scuola **NATD060002**-Cod.Serale **NATD06050B**

SIMULAZIONE

**III PROVA ESAME DI STATO 2013/14
CLASSE V sez. C
28 MARZO 2014**

IL/LA CANDIDATO/A

| MATERIA | PUNTEGGIO | |
|----------------|------------------|--|
| MATEMATICA | | |
| DIRITTO | | |
| GEOGRAFIA | | |
| INGLESE | | |
| | TOT. | PUNTEGGIO TOT. /15 |

Durata della prova
120 minuti.

Attribuzione del punteggio:

Domande multiple punti 0,25 risposta esatta, punti 0 per ogni risposta errata o non data.
Domande aperte: punti 1,25 risposta corretta completa approfondita (ottimo)
punti 1 risposta corretta e completa (soddisfacente)
punti 0,75 risposta corretta con qualche imperfezione (sufficiente)
punti 0,50 risposta parzialmente corretta con varie imprecisioni (insufficiente)
punti 0 risposta non data

I DOCENTI

IL VALORE DEL SEGUENTE LIMITE $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{3x-6}{x-2}$ è:

- $+\infty$
- 0
- $-\infty$
- 3

LA DERIVATA DELLA FUNZIONE $y = (4x^2 - 2)^6$ è:

- $48x(4x^2 - 2)^5$
- $24x(4x^2 - 2)^6$
- $6(4x^2 - 2)$
- $6x$

LA FUNZIONE $y = \frac{3x-1}{6-x^2}$

- non ha asintoti verticali e ha un solo asintoto orizzontale di equazione $y = \frac{3}{6}$
- non ha asintoti orizzontali e ha due asintoti verticali di equazione $x = \pm\sqrt{6}$
- non ha asintoti verticali e ha un asintoto orizzontale di equazione $y = 0$
- ha un asintoto orizzontale di equazione $y = 0$ e due asintoti verticali di equazione $x = \pm\sqrt{6}$

ATTRAVERSO LO STUDIO DEL SEGNO DELLA DERIVATA PRIMA DI UNA FUNZIONE, SI RICAVALO INFORMAZIONI:

- sui punti di flesso
- sulla concavità
- sulla crescita e decrescenza della funzione e sui punti di massimo e minimo relativo
- sulla concavità convessità e punti di flesso

ATTRAVERSO LO STUDIO DEL SEGNO DELLA DERIVATA SECONDA DI UNA FUNZIONE, SI RICAVALO INFORMAZIONI:

- sui massimi
- sui minimi
- sulla concavità e convessità della funzione e sui punti di flesso
- sulla crescita e la decrescenza della funzione

Calcola il Dominio della funzione $y = \frac{7x+2}{(x-3)(x+1)}$

Definisci la derivata di una funzione.

CHI, TRA QUESTI SOGGETTI, HA L'INIZIATIVA LEGISLATIVA:

- Il Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale
- La Corte di Cassazione
- Ciascun Parlamentare

QUANDO UNA LEGGE ENTRA IN VIGORE ?

- Quando viene approvata dal Parlamento
- Il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione
- Quando viene promulgata dal Presidente della Repubblica
- Il giorno della pubblicazione

IL DECRETO LEGGE PERDE EFFICACIA RETROATTIVAMENTE SE NON VIENE CONVERTITO DAL PARLAMENTO ENTRO:

- 30 giorni
- 60 giorni
- 90 giorni
- 120 giorni

I MEMBRI DEL GOVERNO SONO, NORMALMENTE:

- 30
- 15
- un decimo delle Camere
- non esiste un numero prestabilito in Costituzione

Il Bicameralismo in Italia: motivazioni, caratteristiche, pregi e difetti.

I Principali poteri del Governo nella Costituzione

LA COSTRUZIONE DI DIGHE

- viene appoggiata da movimenti ambientalisti
- può alterare gli ecosistemi in quanto si registrano minori precipitazioni
- può provocare l'arretramento della linea di costa
- risolve molti problemi economici e sociali con un irrilevante impatto ambientale

TRA LE POLITICHE ADOTTATE DAI PAESI PER CONTRASTARE L'ESAURIBILITA' DELLE RISORSE, EMERGE

- la prospezione mineraria
- l'importazione dai paesi poveri
- l'allungamento del ciclo di vita del prodotto
- l'applicazione del Protocollo di Kyoto

L'ENERGIA NUCLEARE

- è una fonte alternativa che si è affermata per ridurre la dipendenza dal petrolio dei paesi industrializzati
- si affermata in molte economie europee, difatti molti paesi, tra cui l'Italia, hanno aperto numerose centrali.
- non comporta alcuna conseguenza negativa sull'ambiente ma ha alti costi di impianto
- è una energia alternativa pulita

L'ACQUA

- è una risorsa ambientale rinnovabile distribuita con una certa omogeneità
- è una risorsa indispensabile alla vita ma anche ai processi produttivi
- è distribuita in modo disomogeneo ma una capillare distribuzione la rende accessibile in tutte le aree del mondo
- non presenta il problema dell'esauribilità in quanto proviene da un ciclo naturale che la rende sempre disponibile a tutto il mondo

VIENE DEFINITA RISORSA:

- la quantità totale di un bene naturale presente in natura
- la quantità stimata e sfruttabile di un qualsiasi bene presente in natura
- un qualsiasi bene naturale sfruttabile economicamente
- un bene effettivamente sfruttabile

L'acqua sta diventando sempre di più una risorsa non rinnovabile. Spiega questa affermazione (max 8 righe)

In cosa consiste il fenomeno dell'eutrofizzazione? (max 8 righe)

THE MEMBERS OF EUROPEAN PARLIAMENT ARE ELECTED DIRECTLY BY:

- People
- Queen
- Council of the European Union
- All member States of Union

WHICH IS THE DATE OF THE BIRTH OF THE EURO?

- 1998
- 2002
- 1999
- 1994

WHO IS A "SOLE TRADER" ?

- a person who owns a business organization
- a person who travels alone
- a person who doesn't have a closer contact with customers
- a person who can't keep the business flexible

WHO ARE "SLEEPING PARTNERS"?

- partners who don't have any shares
- partners who have limited liability
- partners who don't take part into running of business
- partners who have unlimited liability

WHAT IS A "PRIVATE LIMITED COMPANY"?

- a business among family people
- a business under control of one person
- a business between two persons only
- a business under form of members-owned organization

WHAT ARE THE MEMBERS OF EUROPEAN UNION?

WHICH ARE THE THREE DISTINCT FUNCTIONS OF THE EUROPEAN COMMISSION?

**ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI
"EUGENIO PANTALEO"**

80059 Torre del Greco - Via Cimaglia,96 – Tel./Fax **081/881.22.41 – 882.32.16**
Cod.Fisc.**80021700630** – Cod.Scuola **NATD060002**-Cod.Serale **NATD06050B**

SIMULAZIONE

III PROVA ESAME DI STATO 2013/14

CLASSE V sez. C

30 APRILE 2014

IL/LA CANDIDATO/A

| MATERIA | PUNTEGGIO | |
|----------------|------------------|--|
| MATEMATICA | | |
| DIRITTO | | |
| GEOGRAFIA | | |
| INGLESE | | |
| | TOT. | PUNTEGGIO TOT. /15 |

Durata della prova 120 minuti.

Attribuzione del punteggio:

Domande multiple punti 0,25 risposta esatta, punti 0 per ogni risposta errata o non data.
Domande aperte: punti 1,25 risposta corretta completa approfondita (ottimo)
 punti 1 risposta corretta e completa (soddisfacente)
 punti 0,75 risposta corretta con qualche imperfezione (sufficiente)
 punti 0,50 risposta parzialmente corretta con varie imprecisioni (insufficiente)
 punti 0 risposta non data

I DOCENTI

A PARTNERSHIP IS A BUSINESS AGREEMENT BETWEEN :

- two to 20 partners
- two to 50 partners
- two to 10 partners
- two to 15 partners

PUBLIC LIMITED COMPANY IS DIFFERENT FROM PRIVATE LIMITED COMPANY FOR:

- its shares can't be bought or sold
- its shares can be bought or sold by the public
- its shares can be bought or sold by the family
- its shares can be bought but not sold by the public

ALL MEMBERS OF CO-OPERATIVES HAVE THE POSSIBILITY OF:

- one vote, no matter how many shares they have
- so many votes as shares they have
- one vote for every share they have
- no vote, no matter how many shares they have

A FRANCHISE PACKAGE USUALLY INCLUDES:

- use of the company's previous shop
- use of the company's organization
- use of the company's brand name and image
- use of the company's capital

A COMPANY BECOMES A TRANSNATIONAL CORPORATION BECAUSE:

- it doesn't operate in a country where taxes are lower
- it can locate production more efficiently
- it can't spread the risks
- it can't avoid barriers set up by countries to reduce the imports of goods

WHICH ARE THE ADVANTAGES AND DISADVANTAGES OF A PRIVATE LIMITED COMPANY ?

WHAT ARE THE MAIN THESIS OF "NO-GLOBAL"?

UN APOLIDE:

- ha una cittadinanza diversa da quella dello stato nel quale risiede
- non ha diritti né doveri
- è una persona priva di cittadinanza
- è una persona con più cittadinanze

LO STATO ITALIANO PREVISTO NELLA COSTITUZIONE DEL 1948 È UNO STATO DI TIPO

- Accentrato
- Unitario
- Federale
- Regionale

SE IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA VIENE MESSO IN STATO D'ACCUSA DAL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE, È GIUDICATO:

- Dalla Corte Di Cassazione
- Dalla Corte Costituzionale
- Dalla Corte Dei Conti
- Dalla Magistratura Ordinaria

LA SUPPLENZA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA È ATTRIBUITA AL:

- Presidente del Consiglio
- Presidente della Camera
- Presidente del Senato
- Presidente della Corte Costituzionale

LA DURATA DELLA LEGISLATURA È DI:

- Cinque Anni
- Sette Anni
- Tre Anni
- Quattro Anni

DIFFERENZE E SIMILITUDINI TRA DECRETO LEGGE E DECRETO LEGISLATIVO

COMPOSIZIONE E MODALITÀ DI ELEZIONE DELL'ATTUALE SENATO DELLA REPUBBLICA

LA FUNZIONE $f(x)$ HA UN MINIMO RELATIVO IN x_0 SE :

- $f'(x_0) = 0$
- $f''(x_0) > 0$
- la funzione è decrescente per $x < x_0$ e crescente per $x > x_0$ cioè se esiste un Intervallo H nel quale il segno della $f''(x)$ è negativo a sinistra di x_0 e positivo a destra di x_0
- la funzione è decrescente per $x < x_0$ e crescente per $x > x_0$ cioè se esiste un Intervallo H nel quale il segno della $f''(x)$ è positivo a sinistra di x_0 e negativo a destra di x_0

LA FUNZIONE $y = x^3 - 3x + 2$ HA :

- Un massimo relativo nel punto $x = 1$
- un minimo relativo nel punto $x = -1$
- Ha un flesso a tangente orizzontale e un massimo relativo nel punto $x = 1$
- Un massimo relativo nel punto $x = -1$ un minimo relativo nel punto $x = 1$

LA FUNZIONE $y = \frac{x^2 - x}{1 + x}$

- non ha asintoti verticali e ha un solo asintoto obliquo di equazione $y = x - 2$
- non ha asintoti orizzontali e ha un asintoto verticale di equazione $x = -1$
- non ha asintoti verticali e ha un asintoto orizzontale di equazione $y = 1$
- ha un asintoto verticale di equazione $x = -1$ e un asintoto obliquo di equazione $y = x - 2$

PER UNA FUNZIONE $y = f(x)$ RISULTA IL $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = \pm\infty$. CIÒ SIGNIFICA CHE ESSA:

- Ha certamente un asintoto obliquo
- Può avere un asintoto obliquo
- Ha un asintoto orizzontale
- Non può avere un asintoto obliquo

LA REGOLA DI “DE L'HOPITAL” SI PUÒ UTILIZZARE PER:

- Calcolare i limiti di funzioni aventi forme indeterminate
- Calcolare il limite della forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$
- Calcolare le derivate
- Calcolare la derivata di un quoziente

RICERCA GLI EVENTUALI PUNTI DI MASSIMO E MINIMO DELLA FUNZIONE $y = \frac{4x}{1 + x^2}$

DOPO AVER DATO LA DEFINIZIONE DI FLESSO INDICA COME SI DETERMINA UN FLESSO A TANGENTE ORIZZONTALE E OBLIQUA.

PER POLITICA DEMOGRAFICA INTENDIAMO

- interventi per controllare la crescita demografica
- interventi dei governi atti a stimolare la crescita demografica.
- interventi dei governi atti a limitare o a incentivare la natalità.
- interventi atti a limitare l'esplosione demografica.

I POLI TECNOLOGICI SONO:

- centri dove interagiscono ricerca scientifica e industria.
- centri operativi in cui si sviluppa l'innovazione tecnologica.
- strutture industriali che producono beni di consumo.
- sono strutture in cui si effettuano ricerche in campo nucleare.

LA TEORIA DELLA TRANSIZIONE DEMOGRAFICA:

- prevede tre regimi demografici che cambiano nel tempo e nello spazio
- prevede una fase di esplosione demografica alternata ad una fase di implosione demografica
- prevede nello stadio antico un incremento notevole della popolazione
- prevede nella fase intermedia un notevole innalzamento del tasso di mortalità

L'AGRICOLTURA SPECULATIVA DI PIANTAGIONE E' TIPICA:

- delle regioni asiatiche del Vicino oriente
- dell'Africa sub-sahariana
- dell'America Latina
- del Giappone

LE SOCIETA' POST INDUSTRIALI DAL PUNTO DI VISTA DEMOGRAFICO:

- stanno registrando un' esplosione demografica
- stanno registrando una "crescita zero"
- si trovano nella fase di transizione
- adottano politiche demografiche restrittive

DELINEA LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'AGRICOLTURA DI SUSSISTENZA (MAX 8 RIGHE)

IN CHE COSA CONSISTE LA III RIVOLUZIONE INDUSTRIALE? (MAX 8 RIGHE)
